

Friuli

IL GAZZETTINO

Mercoledì 3
Novembre 2020

San Martino de' Porres. Fin dalla faccenda apprese la professione di medico, che in seguito, diventato religioso, merchiò con abnegazione a Lina in Perù tra i poveri.

12°C 14°C
Il Sole Sorge 6:48 Tramonta 16:56
La Luna Sorge 18:32 Cala 1:29

IL RAPPORTO FRA ALIMENTAZIONE E VIRUS
La prevenzione inizia a tavola!

Il rapporto sulla scorta sarà devoluto al Progetto Chiesa del CRO di Asolo

L'AMERICA AI TEMPI DI DONALD TRUMP NEL LIBRO/DIARIO DEL DOCENTE DI TEOLOGIA

Merchiori a pagina XIV



Cinema La Cineteca del Friuli acquista il "suo" palazzo
A pagina XIV



Tavagnacco Notifiche in ritardo, caos Tari Il Comune si scusa con i cittadini

Per alcuni mesi di non tutti i cittadini di Tavagnacco hanno ricevuto la notifica di pagamento nei tempi consueti.
A pagina VII

Nuovi spazi Covid, esplode lo scontro

► Rivolta a Palmanova contro l'ipotesi di convertire in parte la struttura per accogliere i pazienti contagiati

► Contagi in calo. Positivo l'assessore Fabio Scoccimarro Anche Fedriga e Riccardi si sottopongono al tampone

I contagi e le richieste di ricovero aumentano a un ritmo galoppante. Ai sindacalisti in videoconferenza al mattino, soccollandosi i dati, il vicepresidente Riccardo Riccardi dice che servono almeno 150-200 posti letto di degenza. E aggiunge che la Regione sta pensando di convertire una parte dell'ospedale di Palmanova in "covid hospital".

Apriti cielo. Inasorge il sindaco della città Driesen Francesco Martines, che spiega ai cronisti di avere appreso dell'intenzione della giunta Fedriga dalla nota stampa battuta dall'agenzia regionale ed esprime la sua totale incomprensione.

stano cercando di smantellare pezzo dopo pezzo l'ospedale di Palmico. A dargli manforte arriva il consigliere dem Francesco Iacopi. È il primo atto di uno scontro frontale che arroventerà le ore successive, fra note infuocate e controrepliche.

Una giornata campale, quella di ieri, che per il vicepresidente della giunta, intanto a lasciare anzitempo la riunione con i medici di base, e per lo stesso governatore Massimiliano Fedriga, vedrà anche la necessità di sottoporre loro stessi ad un test dopo un incontro (con mascherina) avuto venerdì con l'assessore Fabio Scoccimarro, risultato positivo al virus.

De Meris a pagina III

Farmaci, spesi 29 milioni in più

► Ma lo sfioramento della soglia è stato contenuto rispetto al passato

Nonostante il boom del Covid e relative spese, la Regione è riuscita a contenere più che negli anni passati le spese farmaceutica ospedaliera, ovvero la spesa per il ricovero in ospedale. Bisogna ancora diffidare da gestire, ma lo sfioramento nel primo quadrimestre dell'anno è più contenuto rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Tra gennaio e aprile 2020, infatti, la spesa farmaceutica ospedaliera era scesa alle stelle come riportano i monitoraggi effettuati dall'Aifa.

Zaccarelli a pagina VII

Città Fiera Un sistema rodato per sanificare il polo dello shopping

Seguendo le indicazioni dell'Istituto Superiore di Sanità Labiotest ha messo in atto il percorso commerciale Città Fiera un protocollo di sanificazione e di monitoraggio.

A pagina III

Calcio Serie A Dopo il Milan



Udinese, serve cinismo per fare punti

L'arbitro ha preso la mira, l'organico è ormai al completo. All'Udinese di Luca Gotti manca un dettaglio non da poco per avanzare in classifica dopo una sola vittoria e ben cinque sconfitte: dotarsi di una difesa meno fragile per regalarne meno gol agli avversari.

Di Biase a pagina VII

L'analisi La crisi scardina il lavoro

L'emergenza covid scardina il Pvg: offre soprattutto il lavoro. Tengono, per il momento, la coesione sociale e i livelli d'istruzione, mentre è calata libera per il lavoro: la fotografia dello stato di "salute" del Friuli Venezia Giulia arriva dal Barometro della Cisl.

A preoccupare, al netto della contingente tenuta destricto sanitario, è soprattutto, dunque, la voce del lavoro.

A pagina V

Opere La variante finisce in Parlamento

La variante ferroviaria a Latisana ipotizzata da Rfi per ammodernare e velocizzare la tratta Trieste-Venezia è fortemente contestata dalla popolazione locale. Finisce ora in Parlamento, così la presentazione di un question time da parte del deputato di Fdi Walter Rizzetto al ministro delle Infrastrutture, Paola De Micheli. Un atto che, anticipa Rizzetto, sarà sottoscritto dai deputati di Centrodestra dopo aver ascoltato i rappresentanti di Fdi di Latisana.

Landini a pagina VII

Banda ultralarga, un piano per i voucher alle aziende

I voucher, alle imprese per sostenere l'attivazione delle infrastrutture informatiche più performanti devono essere erogati sulla base della connettività a livello regionale, al fine di ottimizzare le risorse a disposizione e meglio intese dalle imprese.

È quanto ha rimarcato ieri l'assessore regionale ai Sistemi informativi della giunta Fedriga, Sebastiano Caldarì partecipando alla riunione del Comitato per la diffusione della banda ultralarga, in qualità di rappresentante della Conferenza delle Regioni, essendo presidente della Commissione speciale Agenzia digitale.

► Piano di contributi alla

connettività sono forma di voucher - ha spiegato - è a favore delle micro, piccole e medie imprese e deve essere indirizzato alle aree del Paese dove queste risorse sono realmente necessarie.

Prima di prendere qualsiasi decisione in questo settore così importante - ha proseguito l'assessore della giunta del Friuli Venezia Giulia - è fondamentale conoscere i dati relativi alla connettività a livello regionale.

«Per questo chiediamo al Ministero dello sviluppo economico di realizzare un progetto che sia il più possibile regionale».

Landini a pagina VIII



RIUNIONE A DISTANZA ieri al è discussione di agenda digitale e della banda ultralarga

RISTORANTE VIELAMONICA

SPECIALITÀ PESCE

direttamente dal mare alla vostra tavola

griglia, glioma e scoglio si agghiano sempre con entusiasmo e professionalità a Prati de' Fardoulis, Via De' Carli, 28

Il Pvg è attivo al numero 0434/931151

Ultrasuoni medici senza limiti

SI EFFETTUA SERVIZIO PER ASPORTO



TAMPONI A SINISTRA Continuano i test per il tracciamento dei contagi. Ma i numeri del weekend come sempre sono stati più bassi degli altri giorni della settimana. In calo i nuovi positivi registrati ieri

per le guardie mediche e le Usl bloccata? «Non è bloccata, ma stiamo assicurando le graduatorie che avremmo. Poi, rinvieremo anche quella. Se ci sono professionisti disponibili, vedremo o recuperarli con altri istituti».

I MEDICI DI BASE

In serata, al confronto con medici di base, Khalid Kusin (Piemonte) ha ribadito l'importanza di dare sicurezza ai medici bianchi chiamati a collaborare nei test. «Ho ribadito la necessità di avere anche dei luoghi adatti. Ho proposto il modello drive-in di San Giorgio, che funziona». Riccardi ha promesso i dispositivi di protezione per medici e pediatri impegnati per i test rapidi, oltre ai kit. Non è escluso che si organizzino postazioni «anche al di fuori degli ambulatori che risultassero non idonei». Poi, Riccardi, ha dovuto lasciare il video in contro-proprio per sottoporlo al stesso, al mese «L'istituto ha detto in serata» ha bisogno del suo tempo.

Camilia De Mori
RIPRODUZIONE AUTORIZZATA

Il protocollo

Centro commerciale, formula antivirale

Tempi dello shopping a prova di covid. Secondo le indicazioni dell'Iss, Labiotest ha messo in atto per il centro commerciale Città Pira un protocollo condiviso di attività di sanificazione e di monitoraggio all'interno del centro commerciale. Il progetto nel suo complesso è stato facilmente voluto dagli imprenditori Antonio Maria Bardelli e Adriano Lucifora, con l'obiettivo di sistemizzare un protocollo standard di interventi di sanificazione in una struttura commerciale di grandi dimensioni e di elevata complessità. Il protocollo - viene chiarito in una nota - prevede l'utilizzo di soluzioni certificate con Pmc (presidi medico-chirurgici) sulle superfici e filtri con funzione biocida che sterilizza gli spazi comuni del centro. L'attività investe tutti

di tappeti disinfettanti, ai pavimenti delle gallerie e dei bagni costantemente trattati con presidi medico-chirurgici, a tutte le altre superfici ad alta frequenza (wc, lavandini, corrimano, maniglie) sono disinfettati con prodotti a base alcolica al 70%. Per quanto riguarda l'aria, la door tutte le unità di trattamento sono periodicamente disinfettate e tutti i filtri sono stati sostituiti con particolari unità filtranti. In questo modo l'aria immessa nelle gallerie risulta costantemente trattata e sanificata. Per monitorare la situazione sono stati effettuati dei test. «Tutti i test effettuati, sia sulle superfici dell'area centro commerciale, che all'interno delle Usl hanno evidenziato risultati molto buoni e un elevato mantenimento dei risultati dell'attività di sanificazione».

Calano i nuovi contagi ma sul territorio regionale si contano sei vittime

► È morto anche un uomo del 1946 di Majano ricoverato a Udine in provincia registrati 140 casi di positività, uno dei dati più alti

IL QUADRO

UDINE Nella giornata in cui il Governo ha chiarito che sarà l'Indice Rt a determinare ulteriori restrizioni e lockdown relativi a livello regionale - con il Friuli Venezia Giulia al momento in seconda fascia con il numero di riproduzione del virus a 1,47 - sono stati 218 i nuovi casi di contagio, a fronte però della metà dei tempi medi degli ultimi giorni, solo 2.557.

IL BOLLETTINO

Sono stati 6 i nuovi decessi che portano il totale complessivo a quota 403. Si tratta di 4 uomini - uno del 1946 di Majano deceduto in ospedale a Udine, uno del 1928 di San Quirino deceduto in ospedale a Portofino, uno di Casazza morto in ospedale a Udine e uno del 1934 di Trieste ospite di una struttura per anziani e deceduto alla Res San Giusto - e 2 donne - una del 1938 di San Vito al Tagliamento deceduta in ospedale a Portofino e una del 1920 di Trieste, ospite di una struttura per anziani ma deceduta in ospedale. I casi attuali di infezione sono saliti a 5.618. Sono 37 i pazienti in cura in terapia intensiva (-1) e 179 i ricoverati in altri reparti (-1). I totalmente guariti sono 5.441. I clinicamente guariti 65 e le persone in isolamento 5.337 (+179). Per quel che riguarda le nuove positività al virus, a livello territoriale c'è stato un incremento di 50 persone a Trieste, 140 in Friuli, 14 del portofino e 12 nell'Isontino, alle quali si aggiungono 22 persone da fuori regione (+2).

GLI INCREMENTI

Dal 25 ottobre al 1 novembre si è passati da 5mila casi a limitati, dovuti ad una forte presenza di asintomatici, con comunque le difficoltà di tracciamento con un contagio che per oltre il 70% si sviluppa in ambito familiare; nello stesso periodo le terapie intensive sono passate da 25 a 38, la curva dei ricoveri da 112 a 180 casi e la crescita degli isolamenti da 2900 a 5158. Nel settore delle residenze per anziani sono stati rilevati i casi di persone ospitate nelle strutture regionali, mentre gli operatori sanitari che sono risultati contagiati all'interno delle stesse strutture sono in

totale 3. Sul fronte del Sistema sanitario regionale (Ssr) da registrare nell'Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale le positività al Covid-19 di un medico, un infermiere e due terapisti della Riabilitazione, oltre a un'ostetrica e a un collaboratore professionale dell'Ircos. Bardo Cerefolo. Infine è stata rilevata la positività di un operatore in un Centro Diurno di una Onlus di Trieste. Tra i nuovi positivi pure l'assessore regionale all'ambiente Fabio Scoccimarro che si è sottoposto a tampone e non ha febbre. È il secondo caso in giunta dopo la positività del collega Graziano Pizzamenti.

LE SCUOLE

Non si arrestano nemmeno i contagi a livello scolastico: due i casi tra le scuole di Suisio e Cer-

divento in Carnia; il dirigente scolastico dell'Istituto Comprensivo Lussino-Matiz di Paluzza, Paolo Lussini, ha informato i genitori. A Cervignano sulla base della situazione sintomatologica riscontrata, in via prudenziale verranno sospese le attività didattiche in presenza in attesa della definizione del rischio, e dell'osservazione dei necessari tempi: in attesa dell'esito di tamponi, i bambini dovranno limitare al minimo i contatti interpersonali. A Suisio tra l'altro oltre al caso nella scuola, positivo anche un assessore comunale. A seguito di quest'ultimo contagio, parte della giunta si sottoporrà a tampone, mentre i dipendenti comunali non avranno molti contatti con lo stesso cittadino: continueranno a lavorare. I locali del Municipio sono già stati sanificati in via precauzionale. Due allievi e alcuni insegnanti positivi pure all'Isis Lussino di Cordova. La dirigente scolastica, Laura Mè, ha comunicato alle famiglie della classe seconda dell'Istituto tecnico economico che i 25 frequentanti seguiranno le lezioni completamente da casa, sulla piattaforma utilizzata dall'Istituto.

DOPO L'ASSESSORE PIZZAMENTI È RISULTATO POSITIVO ANCHE FABIO SCOCCIMARRO



OSPEDALE Un padiglione a Udine

Pace fatta con i sindacati: «Ma aspettiamo Riccardi al varco»

► Case di riposo e personale al via i tavoli tematici «Positiva l'apertura»

IL CONFRONTO

UDINE Partono i tavoli tematici Regione-sindacati per affrontare i nodi maggiori della sanità friulana alla prova della pandemia: si comincerà con la situazione delle case di riposo (il 10 novembre) e la carenza di personale (10 novembre), ma fra i temi caldi i rappresentanti dei lavoratori hanno messo anche la prevenzione, il tracciamento e l'assistenza domiciliare (a partire dal funzionamento delle Usl) e «la crescita delle ti-

ste di attesa nell'ambito delle prestazioni e delle patologie non legate all'epidemia». Ad ogni buon conto, i sindacalisti hanno dimostrato di apprezzare l'apertura del vice-presidente Riccardo Riccardi, che ha condiviso «con interesse la proposta delle organizzazioni sindacali di impostare un metodo per aprire un percorso di confronto sul quale calendarizzare i temi dell'emergenza. Il percorso ci aiuterà a lavorare meglio. Condivido la necessità a contributi che possono arrivare da instance del territorio segnalate dal sindacato e dagli enti locali». L'assessore ha inserito fra i temi di confronto anche quelli relativi agli investimenti sulla salute «rassicurati negli ultimi decenni e sui quali abbiamo già aperto un

gruppo operativo accanto a quello dedicato al personale».

I SINDACALISTI

Pace fatta? Se non altro, una «tregua». «Riccardi ha condiviso la nostra richiesta di metodo e ha fissato due incontri» dice Alberto Montico (Cisl Fvg). «Rispetto a prima, una buona partenza. La priorità che ci stiamo dando unitariamente è quella di non affrontare temi specifici ma di condividere il metodo di lavoro: era quello che avevamo auspicato anche nell'incontro con il presidente Fedriga. Volevamo un metodo di confronto e lo abbiamo ottenuto. Riccardi ha condiviso il metodo degli incontri tematici e di avere una regia regionale e ci ha anche fornito dei dati. Al 25 ottobre c'erano simili positi-



OPERATORI Uno dei nodi è legato al personale carente

vi, 23 in terapia intensiva, 112 domande di ricovero, 2.692 isolamenti domiciliari. Al 1 novembre si contavano 5mila positivi, 38 in terapia intensiva, 180 domande di ricovero e 5.158 isolamenti domiciliari, mentre il picco di primavera fu di circa 2.500. Siamo una regione attualmente in 2. fascia di criticità, ma con questo trend sarà questione di giorni passare nella fascia delle regioni in «rosso», ipotizza. Secondo Montico, oltre al fatto che «nel giro di 110 settimane sono aumentati in tutto i contagi, un altro dato critico è quello degli isolamenti domiciliari». Villiam Pezzana (Cgil Fvg), collegato con Rossana Gineza, responsabile sanità, rammenta che i temi posti «per noi sono ineludibili, dalle case di riposo

alla prevenzione, dalle liste di attesa e come garantire la continuità delle prestazioni per le altre patologie. E poi c'è il tema della carenza di personale. Temi che vanno affrontati e gestiti in un percorso di confronto. Secondo lui i numeri forniti da Riccardi «hanno purtroppo confermato che si sapeva». Vanno affrontati con grande spirito di collaborazione e non di contrapposizione o decisioni dall'alto. Serve il dialogo ma utile lavorare di ascoltare tutti: solo così riusciremo a limitare e auspicabilmente a sconfiggere il virus. Valutiamo, positivamente l'apertura di Riccardi al metodo, poi valuteremo nel merito sui confronti».

Cdm
RIPRODUZIONE AUTORIZZATA

Il protocollo

Centro commerciale, formula antivirus

Templi dello shopping a prova di covid. Secondo le indicazioni dell'Iss, Labiotest ha messo in atto per il centro commerciale Città Fiera un protocollo condiviso di attività di sanificazione e di monitoraggio all'interno del centro commerciale. Il progetto nel suo complesso è stato fortemente voluto dagli imprenditori Antonio Maria Bardelli e Adriano Luci, con l'obiettivo di sistematizzare un protocollo standard di interventi di sanificazione in una struttura commerciale di grandi dimensioni e di elevata complessità. Il protocollo - viene chiarito in una nota - prevede l'utilizzo di soluzioni certificate con Pmc (presidi medico chirurgici) sulle superfici e filtri con funzione biocida per il trattamento dell'aria che alimenta gli spazi comuni del centro. L'attività investe tut-

to di tappeti disinfettanti, ai pavimenti delle gallerie e dei bagni costantemente trattati con presidi medico chirurgici, a tutte le altre superfici ad alta frequenza (wc, lavandini, corrimano, maniglie) sono disinfettati con prodotti a base alcolica al 70%. Per quanto riguarda l'aria indoor tutte le unità di trattamento sono periodicamente disinfettate e tutti i filtri sono stati sostituiti con particolari unità filtranti. In questo modo l'aria immessa nelle gallerie risulta costantemente trattata e sanificata. Per monitorare la situazione sono stati effettuati dei test. «Tutti i test effettuati, sia sulle superfici dell'area centro commerciale, che all'interno delle Uta hanno evidenziato risultati molto buoni e un elevato mantenimento dei risultati dell'attività di sanificazione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA